



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA CUNSERVATORIA DE SAS COSTERAS DE SARDIGNA
AGENZIA CONSERVATORIA DELLE COSTE DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE
CONSERVATORIA DELLE COSTE DELLA SARDEGNA

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE
TRIENNIO 2024 - 2026

(Approvato ai sensi dell'art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80
convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AGENZIA CUNSERVATORIA DE SAS COSTERAS DE SARDIGNA
AGENZIA CONSERVATORIA DELLE COSTE DELLA SARDEGNA

Premessa

L'articolo 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80 (c.d. Decreto Reclutamento), convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113 ha previsto che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (c.d. PIAO).

Il PIAO si profila dunque come un nuovo strumento per le pubbliche amministrazioni consistente in un documento unico di programmazione e governance creato sia per poter snellire e semplificare gli adempimenti a carico degli enti sia per adottare una logica integrata rispetto alle scelte fondamentali di sviluppo dell'amministrazione. Le finalità del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) si possono riassumere come segue:

- a) ottenere un migliore coordinamento dell'attività di programmazione delle pubbliche amministrazioni, semplificandone i processi;
- b) assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali sono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Riferimenti normativi

L'art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare:

- 1) Piano della Performance
- 2) Piano per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;
- 3) Piano organizzativo del lavoro agile
- 4) Piano Triennale dei fabbisogni del personale

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (D.Lgs. n. 150/2009 e relative Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica), ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e atti di regolazione generali



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AGENZIA CUNSERVATORIA DE SAS COSTERAS DE SARDIGNA
AGENZIA CONSERVATORIA DELLE COSTE DELLA SARDEGNA

adottati dall'ANAC ai sensi della L. n. 190/2012 e D.lgs. n. 33/2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'art. 3, c. 1, lett. c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'art. 1, c. 16, L. n. 190/2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a: a) autorizzazione/concessione; b) contratti pubblici; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi; d) concorsi e prove selettive; e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'art. 4, c. 1, lett. a), b) e c), n. 2. Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6, Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AGENZIA CUNSERVATORIA DE SAS COSTERAS DE SARDIGNA
AGENZIA CONSERVATORIA DELLE COSTE DELLA SARDEGNA

SEZIONE I

SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

AGENZIA REGIONALE CONSERVATORIA DELLE COSTE DELLA SARDEGNA

Sede Legale:	Via Goffredo Mameli, 96 – 09123 - Cagliari
Sito Istituzionale	https://www.sardegnaambiente.it/coste/
Sito RAS	https://www.regione.sardegna.it/j/v/2792?s=1&v=9&c=4976
Email:	ag.conservatoria.coste@regione.sardegna.it
PEC:	agenziaconservatoriacoste@pec.regione.sardegna.it
C.F.	03176390924
Direttore Esecutivo	Dott.ssa Maria Elena Dessì
R.P.C.T.	Dott. Giovanni Piero Sanna fino alla data del 5.07.2024
R.P.D.	
Numero di dipendenti	9

SEZIONE II

VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

Gli obiettivi generali e le priorità strategiche funzionali ad orientare le attività dell'Agenzia per il Triennio 2022/2024 sono state attribuite dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente e trasmesse con n. prot. 1724 del 26 aprile 2022.

Secondo le indicazioni contenute nello schema tipo di PIAO, allegato al D.M. n. 132 del 30 giugno 2022, in questa sezione, l'Amministrazione deve provvedere alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia i cui esiti dovranno essere rendicontati nella Relazione annuale sulla performance prevista dall'art. 10, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n.150/2009, come modificato dal D. Lgs n. 74 del 25 maggio 2017.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AGENZIA CUNSERVATORIA DE SAS COSTERAS DE SARDIGNA
AGENZIA CONSERVATORIA DELLE COSTE DELLA SARDEGNA

La sezione relativa all'anticorruzione e alla trasparenza è stata redatta, in coerenza con le disposizioni vigenti, a cure dell'Ufficio del RPCT, all'interno del quale sono identificati e valutati i rischi corruttivi potenziali e concreti, con progettazione di misure adeguata al trattamento del rischio e all'attuazione della trasparenza.

SEZIONE III

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa dell'Agenzia Conservatoria delle coste si articola su tre livelli: direzione generale, due direzioni di servizio e quattro settori. L'Agenzia è inserita nel Sistema Regione ai sensi della legge regionale 13 novembre 1998, n. 31. La dotazione organica dell'Agenzia è stata definita con deliberazione della Giunta regionale n. 36/24 del 1° luglio 2008.

Alla data 1° gennaio 2024 l'agenzia aveva nel proprio organico n. 8 dipendenti a tempo indeterminato oltre al Direttore Esecutivo, tra i quali n. 5 unità prestano servizio presso la Regione Autonoma della Sardegna in posizione di assegnazione temporanea o avvalimento.

Alla data del 1° gennaio 2024 prestavano servizio presso l'Agenzia il Direttore esecutivo n. 3 tre funzionari di categoria D (n. 1 tecnico e n. 2 amministrativi) a t.i., e n. 1 funzionario tecnico cat. D e 1 assistente amministrativo di Cat. B in posizione di comando da altri enti pubblici.

SEZIONE IV

ORGANIZZAZIONE LAVORO AGILE

Relativamente all'organizzazione del Lavoro Agile, si rimanda alla Deliberazione n. 3/11 del 29 gennaio 2024 – Aggiornamento Piano integrato delle attività della Regione Sardegna per il triennio 2024-2026 – Allegato 1 Sottosezione 3.2 “L'Organizzazione del Lavoro Agile” – pag. 66 e Allegato 8 “Organizzazione del lavoro 2024”, disponibile al seguente link:

https://delibere.regione.sardegna.it/it/visualizza_delibera.page.jsessionid=03FBD50F35B8EBEEE33E2B76D9C0D47C.app3?contentId=DBR69272

SEZIONE V

PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

L'Agenzia Conservatoria delle Coste, sotto il profilo della dotazione organica, si trova attualmente in fase di riordino. Si rimanda pertanto ad atto successivo di determinazione del Piano del Fabbisogno del Personale e dotazione organica per Triennio 2025/2027 ad oggi in elaborazione in cooperazione con Assessorato degli affari generali, personale e riforma della Regione Sardegna.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AGENZIA CUNSERVATORIA DE SAS COSTERAS DE SARDIGNA
AGENZIA CONSERVATORIA DELLE COSTE DELLA SARDEGNA

Entro la chiusura dell'anno 2024 si prevede di completare il passaggio nel ruolo dell'Amministrazione regionale di n. 4 unità di personale.

- In ottemperanza alla legge regionale n. 9 del 23/10/2023 ed in particolare all'art. 107, comma 1, che prevede che *“Al fine di consentire la continuità gestionale e di non disperdere le competenze acquisite, il personale dipendente degli enti e delle agenzie del sistema Regione in avvalimento, da almeno cinque anni precedenti dall'entrata in vigore della presente legge, presso l'ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, può essere inquadrato nell'Amministrazione regionale, mediante cessione del contratto, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili nel fondo per il reclutamento del personale e nel rispetto dei limiti delle capacità assunzionali determinate ai sensi della normativa statale vigente”* si completerà la procedura di passaggio del seguente personale che ha manifestato l'interesse all'inquadramento nel ruolo dell'amministrazione regionale:

- n. 1 categoria C amministrativo
- n. 1 categoria C tecnico
- n. 1 categoria D tecnico

Tale trasferimento graverà sulla capacità assunzionale dell'Amministrazione regionale e determinerà economie assunzionali per l'Agenzia. Le procedure da porre in essere per la copertura dei posti vacanti verrà programmata nel Piano del Fabbisogno del Personale e dotazione organica per Triennio 2025/2027 da approvarsi unitamente al PIAO 2025/2027.

- In ottemperanza alla legge regionale n. 17 del 19/12/2023 ed in particolare all'art. 16, comma 2, che prevede che *“il personale a tempo indeterminato del comparto unico di contrattazione della Regione del sistema Regione attualmente in servizio presso l'Amministrazione regionale, le agenzie e gli enti regionali in posizione di riassegnazione ai sensi dell'articolo 21, comma 3, della legge regionale n. 10 del 2021 o in assegnazione temporanea ai sensi dell'articolo 39, comma 3, della legge regionale n. 31 del 1998 è trasferito a domanda nell'amministrazione dove presta servizio entro trenta giorni dall'approvazione del Piano triennale del fabbisogno di personale o dal suo aggiornamento sulla base dei contingenti definiti nel medesimo Piano o nel suo aggiornamento. A tali trasferimenti che non gravano sulla capacità assunzionale dell'Amministrazione regionale, delle agenzie e degli enti regionali e non determinano economie assunzionali per gli enti cedenti, si fa fronte con l'utilizzo delle risorse finanziarie già disponibili destinate alle assunzioni di personale nei rispettivi bilanci, annualità 2023/2025. Al personale trasferito è garantito il mantenimento integrale del trattamento economico fisso e continuativo, giuridico e previdenziale in godimento”* si completerà la procedura di passaggio del seguente personale che ha manifestato l'interesse all'inquadramento nel ruolo dell'amministrazione regionale:

- n. 1 categoria D amministrativo

Tale trasferimento non graverà sulla capacità assunzionale dell'Amministrazione regionale e non determinerà economie assunzionali per l'Agenzia.

**AGENZIA CUNSERVATORIA DE SAS COSTERAS DE SARDIGNA
AGENZIA CONSERVATORIA DELLE COSTE DELLA SARDEGNA**

Direttore Generale:

Dott.ssa Maria Elena Dessì

Referenti per il Controllo Interno di Gestione:

Dott.ssa Maria Elena Dessì

Ufficio del Controllo Interno di Gestione:

dott.ssa Ombretta Fanni

dott. Lunio Fabio Botta

Indice

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE	9
1.1. La struttura organizzativa dell'Agenzia	9
1.2. Composizione dell'organico	12
2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO	13
2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA	13
2.2. La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza	15
3. ENTI, AZIENDE, ISTITUTI, AGENZIE E SOCIETÀ SUI QUALI LA DG ESERCITA DIRETTA SUPERVISIONE	16

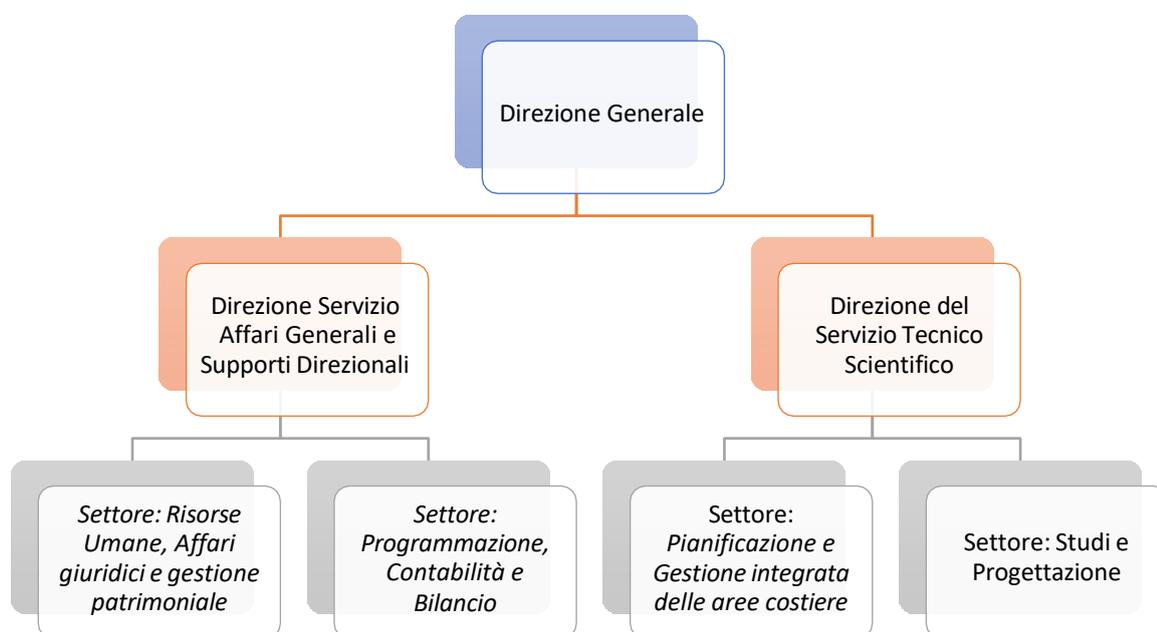
LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

1.1. La struttura organizzativa dell’Agenzia

L’incarico di Direttore Esecutivo dell’Agenzia regionale “Conservatoria delle Coste della Sardegna” è attribuito alla dott.ssa Maria Elena Dessì con Decreto del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna n. 133 dell’11 novembre 2024, previa deliberazione della Giunta regionale n. 41/35 del 23 ottobre 2024, adottata su proposta dell’Assessore della Difesa dell’Ambiente.

L’assetto organizzativo dell’Agenzia è stato formalizzato all’art. 11 “Organizzazione e personale” dello Statuto approvato con Delibera G.R. n. 13/24 del 04.03.2008 e dettagliato nel “Regolamento generale di organizzazione” approvato con Determinazione del Direttore Esecutivo n. 343 del 28.12.2010.

La struttura organizzativa si articola su tre livelli come da grafico:



La Direzione generale provvede alla definizione dell’assetto gestionale e alla sua attuazione attraverso il governo dei processi di pianificazione, programmazione, coordinamento e controllo in coerenza con gli indirizzi politici. La struttura è responsabile della rispondenza degli obiettivi generali alla strategia e performance dell’Agenzia nel suo insieme, del corretto utilizzo delle risorse e del raggiungimento degli obiettivi generali. Cura i rapporti con le istituzioni, il pubblico e la stampa. Svolge attività divulgativa. Promuove la trasmissione culturale e l’educazione ambientale, attraverso l’informazione e promozione di progetti e proposte di educazione ambientale.

Il Direttore esecutivo traduce gli indirizzi politici della Giunta Regionale e dell’Assessore della Difesa dell’Ambiente in obiettivi operativi di gestione e stabilisce, con apposite direttive, le linee guida per una

corretta attuazione degli stessi nonché le relative risorse ritenute necessarie e disponibili. Garantisce il governo dell'Agenzia, assicurando l'orientamento, la coerenza ed integrazione delle funzioni e dei processi, anche attraverso momenti di confronto e proposte da parte dei Direttori dei servizi. Al Direttore esecutivo competono, oltre alle funzioni ed agli atti stabiliti dalla legge, l'approvazione degli atti di organizzazione generale e dei regolamenti, dispone in merito all'esercizio dei controlli interni di legittimità amministrativa e contabile e del controllo interno di gestione o direzionale. Conferisce tutti gli incarichi di direzione e ogni altro incarico che comporti responsabilità di coordinamento di progetti o di interventi complessi o che richieda livelli di alta preparazione professionale.

Presso la Direzione generale è istituita una unità che svolge le attività delegate o promosse dall'Agenzia in materia di cooperazione internazionale, in particolare nel campo della progettazione europea.

La Direzione del servizio Affari Generali e Supporti Direzionali gestisce le attività di competenza in coerenza con gli obiettivi programmati, coordinando le attività e i processi secondo una visione integrata e funzionale rispetto a tutte le strutture dell'Agenzia. Garantisce il presidio di tutte le attività amministrative e contabili e dei relativi controlli ed adempimenti di legge in un'ottica di economicità ed efficienza.

Si compone dei seguenti settori:

- a) Settore risorse umane, affari giuridici e gestione patrimoniale: ha competenza in materia di personale e risorse umane; provvede alla tenuta degli archivi concernenti il rapporto di lavoro, cura i rapporti con gli istituti di previdenza e assicurativi, gestisce i permessi compresi quelli sindacali, le ferie e le assenze del personale; predispone documenti ed atti concernenti il personale, i consulenti ed i collaboratori; predispone e gestisce programmi di formazione professionale, di responsabilizzazione e di motivazione; gestisce le relazioni sindacali e la contrattazione collettiva. Assicura la consulenza e l'assistenza giuridico-legale a tutta la struttura organizzativa; esprime pareri in relazione alle controversie giurisdizionali ed extragiurisdizionali, in materia di ricorsi amministrativi, sulla legittimità dei singoli atti e sull'attività contrattuale dell'Agenzia; formula proposte per l'adozione dei provvedimenti formali per l'adeguamento strategico ed organizzativo. Ha competenza in materia di contratti e appalti. Gestisce il protocollo. Cura la gestione, per quanto concerne gli aspetti amministrativi, degli immobili affidati alla Agenzia; cura la tenuta dell'archivio dei dati catastali relativi ai beni in regime di affidamento all'Agenzia.
- b) Settore programmazione, contabilità e bilancio : ha competenza in materia di predisposizione e gestione del bilancio dell'Agenzia; provvede agli adempimenti amministrativi relativi alla stesura dei documenti contabili, dei bilanci e dei rendiconti; gestisce i servizi inerenti il provveditorato e l'economato; gestisce gli stipendi, le paghe, gli emolumenti e le indennità del personale; gestisce l'inventario e la cura del patrimonio e delle risorse finanziarie dell'Agenzia, dei flussi di cassa e l'espletamento degli adempimenti fiscali; ricerca finanziamenti pubblici e privati per la realizzazione degli interventi programmati, compresi quelli dell'Unione Europea.

La Direzione del servizio Tecnico-Scientifico provvede alla gestione ed allo sviluppo delle competenze e delle attività tecnico-scientifiche dell'Agenzia. Rappresenta l'Agenzia all'interno della comunità

scientifica e nei tavoli tecnici anche ai fini dell'aggiornamento continuo. Garantisce il presidio di tutte le attività tecnico-scientifiche e dei relativi controlli ed adempimenti di legge.

Si compone dei seguenti settori:

a) Settore pianificazione e gestione integrata delle aree costiere: cura e attua i piani di gestione integrata delle aree costiere e segue i relativi procedimenti. Provvede alle azioni di coordinamento delle attività di gestione integrata delle zone costiere poste in essere dall'Amministrazione regionale, dagli enti locali e dagli organismi di gestione di aree protette o di altre aree e siti di interesse comunitario. Si occupa dell'attività di redazione di progetti territoriali di riqualificazione di aree costiere, della definizione di metodologie di riferimento in materia di pianificazione territoriale operativa e strategica, della consulenza e assistenza agli Enti locali sulle tematiche connesse agli interventi complessi di rigenerazione e gestione delle aree costiere inclusa la redazione dei PUL. Cura l'Osservatorio per lo sviluppo sostenibile delle aree costiere della Sardegna, la sperimentazione e predisposizione di strumenti di pianificazione costiera innovativi e programmi complessi. Provvede alle attività di promozione e diffusione delle tematiche relative alla tutela ambientale e paesaggistica ed allo sviluppo sostenibile delle aree costiere.

b) Settore studi e progettazione : provvede all'esecuzione degli studi e le ricerche nelle materie connesse alla gestione delle aree costiere in campo ambientale, naturalistico, faunistico e vegetazionale; gestisce le informazioni geografiche connesse alle attività tecniche di indirizzo, pianificazione, analisi, coordinamento degli interventi di salvaguardia del patrimonio affidato all'Agenzia e delle attività complementari tramite l'impiego della topografia, cartografia, sistemi informativi geografici, telerilevamento, processazione di immagini, tecnologia GPS. Redige gli studi di fattibilità tecnico-economica delle opere, da inserire nei programmi degli interventi. Esegue gli studi di carattere specialistico finalizzati alla redazione dei progetti, quali studi archeologici, geomorfologici, geopedologici, idrologici, idrogeologici, agronomici, vegetazionali, faunistici, paesaggistici. Provvede a tutti gli adempimenti tecnici preliminari alla fase di appalto delle opere. Si occupa della progettazione, secondo i diversi livelli previsti dalla normativa, e segue l'esecuzione degli interventi inseriti nel piano di attività dell'Agenzia con particolare riferimento alla tutela, conservazione e valorizzazione dei beni affidati alla stessa Agenzia. Provvede alla redazione delle relazioni tecniche specialistiche in campo architettonico, strutturale, energetico, ecc. Cura la redazione degli elaborati grafici dei diversi livelli di progettazione, l'analisi dei prezzi, i computi metrici estimativi, il quadro economico. Provvede a tutti gli adempimenti necessari all'ottenimento delle autorizzazioni per l'approvazione del progetto ed il conseguente appalto dei lavori.

1.2. Composizione dell'organico

Al 1° gennaio 2024 il contingente di dipendenti che presta servizio in Agenzia si è pari a 7 unità, in quanto n. 3 funzionari categoria D e n. 2 dipendenti di categoria C sono in comando presso altre strutture dell'amministrazione regionale.

	Totale DG		
	organico	Dotazione organica	Ufficio del DG
Direttore Esecutivo	1	1	0
Dirigenti	0	0	0
Capi settore	0	0	0
Istruttori direttivi cat. D	3	5	0
istruttori cat. C	0	2	0
altro personale cat. B	0	0	0
altro personale cat. A	0	0	0
unità interinali	1	0	0
unità comandate in	2	0	0
contratti atipici	0	0	0
Totale a disposizione	7	8	0
unità in aspettativa	0	0	0
unità comandate out	5	0	0
Totale non disponibili	5	0	
Personale in organico	12	8	0

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA

Secondo le indicazioni contenute nello schema tipo di PIAO, allegato al D.M. n. 132 del 30 giugno 2022, in questa sezione, l'Amministrazione deve provvedere alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia i cui esiti dovranno essere rendicontati nella Relazione annuale sulla performance prevista dall'art. 10, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n.150/2009, come modificato dal D. Lgs n. 74 del 25 maggio 2017, al fine di:

- supportare i processi decisionali, favorendo la verifica e la coerenza tra risorse ed obiettivi, in funzione del miglioramento del benessere dei destinatari diretti ed indiretti (creazione di valore pubblico);
- migliorare la consapevolezza del personale rispetto agli obiettivi dell'amministrazione, guidando i percorsi realizzativi e i comportamenti dei singoli;
- comunicare anche all'esterno (accountability) ai propri portatori di interesse (stakeholder) priorità e risultati attesi.

Tutti gli obiettivi direzionali (ODR) contenuti nel PIAO saranno riportati nei Programmi Operativi Annuali (POA31), indicando quelli individuati per la valutazione della prestazione organizzativa, e declinati in uno o più obiettivi gestionali operativi (OGO) da attribuire alle articolazioni organizzative dirigenziali.

Il Programma Operativo Annuale 2024 dell'Agenzia Conservatoria delle coste, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 della L.R. n.31/1998, assume quale quadro di riferimento, oltre alle funzioni già individuate dalla norma istitutiva dell'Ente, gli indirizzi strategici che l'Assessore della Difesa dell'Ambiente ha individuato e ricevute con protocollo n. 1724 del 26.04.2022.

Nella succitata nota l'Assessore fa presente come la definizione degli obiettivi per l'annualità 2022 e per il triennio 2022 - 2024 non possa prescindere dalla necessità di potenziamento della copertura amministrativa, in particolare in termini di ampliamento dell'organico dell'Agenzia e di riorganizzazione degli uffici nonché delle sedi periferiche di presidio. Inoltre si sottolinea la necessità di proseguire le attività che competono all'Agenzia quali la salvaguardia, manutenzione e messa in valore del patrimonio costiero affidatole dalla Giunta Regionale.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente propone che le attività istituzionali dell'Agenzia Conservatoria delle coste si orientino per il triennio 2023/2025 verso il raggiungimento delle seguenti priorità:

- a) Attività di riordino organizzativo dell'Agenzia;
- b) Attività di ricerca scientifica e innovazione tecnologica volta alla difesa degli ecosistemi costieri;
- c) Attività di cura, tutela e valorizzazione turistico ricreativa e culturale del patrimonio naturale immobiliare assegnato all'Agenzia ed in particolare quello ubicato nell'isola dell'Asinara;
- d) Iniziative relative progetti di sviluppo economico;
- e) Attività di promozione e diffusione delle tematiche relative la tutela ambientale e paesaggistica ed allo sviluppo sostenibile delle aree costiere.

In ragione delle funzioni attribuite all'Agenzia dalla propria norma istitutiva, nonché degli obiettivi individuati dall'Assessore, l'Agenzia ha declinato i seguenti obiettivi strategici:

1. Riforma e riordino organizzativo dell'Agenzia - (ODR 1)

1.1 - Proposta piano di riorganizzazione;

1.2 - Proposta modifica della Legge Regionale istitutiva dell'Agenzia Conservatoria delle Coste;

1.3 - Proposta di ridefinizione territoriale della sede principale e degli uffici di presidio e avvio delle attività volte alla realizzazione degli stessi.

2. Ricerca Scientifica e innovazione tecnologica - Difesa degli ecosistemi costieri e dunali – (ODR 2)

2.1 - Gestione integrata delle aree costiere della Sardegna attraverso azioni di coordinamento e progettazione

2.2 - Attività di cooperazione nazionale e internazionale nell'ambito della gestione integrata delle aree costiere e valorizzazione delle stesse.

2.3 - Elaborazione degli indirizzi e criteri di cui all'art. 43, comma 1, lettera a), della legge regionale n. 9 del 2006 in materia di protezione ed osservazione delle zone costiere.

2.4 - Attuazione dei lavori di ripristino naturale delle aree denominate "Aree di Conservazione Costiera" e predisposizione dei piani di gestione: la cura delle attività gestionali potrà essere successivamente affidata a Enti Locali, a cooperative, società di servizi o associazioni ambientaliste che dovranno assicurare l'accesso pubblico.

3. Cura, tutela e valorizzazione turistico - ricreativa e culturale del patrimonio naturale e immobiliare – (ODR 3)

3.1 Definizione e avvio delle procedure per il recupero e gestione dei fabbricati di proprietà o concessi in comodato d'uso alla Conservatoria privilegiando forme di partenariato pubblico - privato.

3.2 Isola dell'Asinara - Attività svolte alla sistemazione infrastrutturale dell'isola e alla bonifica dell'Amianto.

3.3 Ricognizione Patrimonio immobiliare - verifica concessioni in essere e scadute - Avvio procedure per concessioni.

4. Progetti di sviluppo economico – Distretti Biologici – (ODR 4)

4.1 - Sviluppo sostenibile delle attività volte al mantenimento di usi quali l'agricoltura, l'allevamento, la pesca e l'acquacoltura.

4.2 - Attività volte alla conservazione delle piante spontanee e alle foreste nel periplo della Sardegna.

5. Promozione e diffusione delle tematiche relative alla tutela ambientale e paesaggistica ed allo sviluppo sostenibile delle aree costiere – (ODR 5)

5.1 Implementazione delle attività di promozione di iniziative divulgative su materie proprie dell'Agenzia Conservatoria delle Coste della Sardegna, conformemente alla legge regionale istitutiva, con istituzioni, enti e associazioni. Trasmissione culturale ed educazione ambientale, attraverso eventi e conferenze all'interno delle scuole dell'obbligo, sull'importanza dell'ambiente e della sua conservazione come eredità per le generazioni future anche in collaborazione con la Direzione generale dell'Ambiente

2.2. La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza

Si riporta, nella tabella che segue, l'elenco degli obiettivi di direzione (ODR) del Direttore Generale e degli obiettivi gestionali operativi (OGO):

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Servizio Competente	OGO Per Servizio	Codice OGO	Valut. (SI/NO)
Agencia Conservatoria delle coste	ODR1	202301	si	Agenzia Conservatoria delle coste	3	202411	si
						202412	si
						202413	si
	ODR2	202302	si	Agenzia Conservatoria delle coste	4	202421	si
						202422	Si
						202423	si
						202424	si
	ODR3	202303	Si	Agenzia Conservatoria delle coste	3	202431	Si
						202432	Si
						202433	Si
	ODR4	202304	Si	Agenzia Conservatoria delle coste	2	202441	Si
						202442	Si
	ODR 5	202305	si	Agenzia Conservatoria delle coste	1	202443	Si
	Totale ODR		Si	Totale OGO	13		
	5						

La matrice di correlazione è stata declinata dalla direttiva dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente n. prot. 1724

**3. ENTI, AZIENDE, ISTITUTI, AGENZIE E SOCIETÀ SUI QUALI LA DG
ESERCITA DIRETTA SUPERVISIONE**

La DG dell'Agenzia non esercita alcuna diretta supervisione su Enti, Aziende, Istituti, Agenzie e Società.

Missione	Programma	Altri documenti di pianificazione - programmazione			OBIETTIVI DIREZIONALI			OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI			N. progressivo obiettivo	CDR COMPETENTE (descrizione)	Codice CDR
		Tipo di documento	Data e riferimento	Descrizione	Descrizione	Valut. S/NO	Peso %	Descrizione	Valut. S/NO	Peso %			
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	Obiettivi generali e priorità strategiche funzionali - Assessore della Difesa dell'Ambiente prot. 1724	26.04.2022	Obiettivi generali di priorità strategiche funzionali ad orientare le attività dell'Agenzia Conservatoria delle Coste - Triennio 2022/2024	1. Riforma e riordino organizzativo dell'Agenzia	SI	15%	Proposta piano di riorganizzazione	SI	5%	11	ARCDC	1
								Proposta modifica della Legge Regionale istitutiva dell'Agenzia Conservatoria delle Coste	SI	5%	12	ARCDC	1
								Proposta di ridefinizione territoriale della sede principale e degli uffici di presidio e avvio delle attività volte alla realizzazione degli stessi.	SI	5%	13	ARCDC	1
09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Obiettivi generali e priorità strategiche funzionali - Assessore della Difesa dell'Ambiente prot. 1724	26.04.2022	Obiettivi generali di priorità strategiche funzionali ad orientare le attività dell'Agenzia Conservatoria delle Coste - Triennio 2022/2024	2. Ricerca Scientifica e innovazione tecnologica - Difesa degli ecosistemi costieri e dunali.	SI	25%	Gestione integrata delle aree costiere della Sardegna attraverso azioni di coordinamento e progettazione	SI	5%	21	ARCDC	1
								Attività di cooperazione nazionale e internazionale nell'ambito della gestione integrata delle aree costiere e valorizzazione delle stesse.	SI	15%	22	ARCDC	1
								Elaborazione degli indirizzi e criteri di cui all'art. 43, comma 1, lettera a), della legge regionale n. 9 del 2006 in materia di protezione ed osservazione delle zone costiere.	SI	5%	23	ARCDC	1
								Attuazione dei lavori di ripristino naturale delle aree denominate "Aree di Conservazione Costiera" e predisposizione dei piani di gestione: la cura delle attività gestionali potrà essere successivamente affidata a Enti Locali, a cooperative, società di servizi o associazioni ambientaliste che dovranno assicurare l'accesso pubblico.	SI	5%	24	ARCDC	1
09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Obiettivi generali e priorità strategiche funzionali - Assessore della Difesa dell'Ambiente prot. 1724	26.04.2022	Obiettivi generali di priorità strategiche funzionali ad orientare le attività dell'Agenzia Conservatoria delle Coste - Triennio 2022/2024	3. Cura, tutela e valorizzazione turistico - ricreativa e culturale del patrimonio naturale e immobiliare.	SI	35%	Definizione e avvio delle procedure per il recupero e gestione dei fabbricati di proprietà o concessi in comodato d'uso alla Conservatoria privilegiando forme di paternariato pubblico - privato.	SI	5%	31	ARCDC	1
								Isola dell'Asinara - Attività svolte alla sistemazione infrastrutturale dell'isola e alla bonifica dell'Amianto.	SI	20%	32	ARCDC	1
								Ricognizione Patrimonio immobiliare - verifica concessioni in essere e scadute - Avvio procedure per concessioni	SI	10%	33	ARCDC	1
09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Obiettivi generali e priorità strategiche funzionali - Assessore della Difesa dell'Ambiente prot. 1724	26.04.2022	Obiettivi generali di priorità strategiche funzionali ad orientare le attività dell'Agenzia Conservatoria delle Coste - Triennio 2022/2024	4. Progetti di sviluppo economico - Distretti Biologici	SI	10%	Sviluppo sostenibile delle attività volte al mantenimento di usi quali l'agricoltura, l'allevamento, la pesca e l'acquacoltura.	SI	5%	41	ARCDC	1
								Attività volte alla conservazione delle piante spontanee e alle foreste nel periplo della Sardegna.	SI	5%	42	ARCDC	1
09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Obiettivi generali e priorità strategiche funzionali - Assessore della Difesa dell'Ambiente prot. 1724	26.04.2022	Obiettivi generali di priorità strategiche funzionali ad orientare le attività dell'Agenzia Conservatoria delle Coste.	5. Promozione e diffusione delle tematiche relative alla tutela ambientale e paesaggistica ed allo sviluppo sostenibile delle aree costiere	SI	15%	Implementazione delle attività di promozione di iniziative divulgative su materie proprie dell'Agenzia Conservatoria delle Coste della Sardegna, conformemente alla legge regionale istitutiva, con istituzioni, enti e associazioni. Trasmissione culturale ed educazione ambientale, attraverso eventi e conferenze all'interno delle scuole dell'obbligo, sull'importanza dell'ambiente e della sua conservazione come eredità per le generazioni future anche in collaborazione con la Direzione generale dell'Ambiente.	SI	15%	51	ARCDC	1



GESTIONE OBIETTIVI OPERATIVI ENTI

Obiettivo ODR 1 - 1.Riforma e riordino organizzativo dell'Agenzia Conservatoria delle Coste.

ENTE Agenzia Conservatoria delle Coste della Sardegna

Servizio

CdR 1

Responsabile Direttore Esecutivo

Controller Ass.Difesa Ambiente

Date Inizio pianificato 01/01/2024 Fine pianificata 31/12/2024
Inizio effettivo Fine effettiva

Strategia PRS/DEFR Classificazioni **Missione 1** **Programma 11** **PdPO**
Priorità **ALTA** Livello **ODR** Val. DG Val Fase Rilevante Peso 15 %

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1 **OGO Realizzati**

Peso indic. stat. 1 15 % Effettivo Pianificato

Numeratore	Numero OGO Realizzati		3
Denominatore			

Indicatore Statistico 2

Peso indic. stat. 2 %

Numeratore			
Denominatore			

Indicatore Statistico 3

Peso indic. stat. 3 %

Numeratore			
Denominatore			

Indicatore Statistico 4

Peso indic. stat. 4 %

Numeratore			
Denominatore			

Scopo Ind. Stat. 1 --- Scopo Ind. Stat. 2 --- Scopo Ind. Stat. 3 --- Scopo Ind. Stat. 4 ---

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Data creazione scheda

Data stampa

Il Direttore Generale

Il Responsabile

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile

ODR 1 - Riforma e riordino organizzativo dell'Agenzia.

OGO 1 - Proposta piano di riorganizzazione.

OGO 2 - Proposta modifica della Legge Regionale istitutiva dell'Agenzia Conservatoria delle Coste.

OGO 3 - Proposta di ridefinizione territoriale della sede principale e degli uffici di presidio e avvio delle attività volte alla realizzazione degli stessi.



GESTIONE OBIETTIVI OPERATIVI ENTI

Obiettivo OGO 1 - Proposta piano di riorganizzazione

ENTE Agenzia Conservatoria delle Coste della Sardegna

Servizio

CdR 1

Responsabile Direttore Esecutivo

Controller Ass.Difesa Ambiente

Date Inizio pianificato 01/01/2024 Fine pianificata 31/12/2024
Inizio effettivo Fine effettiva

Strategia PRS/DEFR Classificazioni **Missione 1** **Programma 11** **PdPO**
Priorità **ALTA** Livello **OGO** Val. DG Val Fase Rilevante Peso 5 %

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1 Proposta piano di riorganizzazione

Peso indic. stat. 1 5 % Effettivo Pianificato

Numeratore Proposta piano di riorganizzazione		1
Denominatore		

Indicatore Statistico 2

Peso indic. stat. 2 %

Numeratore		
Denominatore		

Indicatore Statistico 3

Peso indic. stat. 3 %

Numeratore		
Denominatore		

Indicatore Statistico 4

Peso indic. stat. 4 %

Numeratore		
Denominatore		

Scopo Ind. Stat. 1 --- Scopo Ind. Stat. 2 --- Scopo Ind. Stat. 3 --- Scopo Ind. Stat. 4 ---

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Data creazione scheda

Data stampa

Il Direttore Generale

Il Responsabile

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile



GESTIONE OBIETTIVI OPERATIVI ENTI

Obiettivo Proposta modifica della Legge Regionale istitutiva dell'Agencia Conservatoria delle Coste.

ENTE Agenzia Conservatoria delle Coste della Sardegna

Servizio

CdR 1

Responsabile Direttore Esecutivo

Controller Ass.Difesa Ambiente

Date Inizio pianificato 01/01/2024 Fine pianificata 31/12/2024
Inizio effettivo Fine effettiva

Strategia PRS/DEFR Classificazioni **Missione 1** **Programma 11** **PdPO**
Priorità **MEDIA** Livello **OGO** Val. DG Val Fase Rilevante Peso 5 %

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1 Azioni preliminari interlocutorie.

Peso indic. stat. 1 5 % Effettivo Pianificato

Numeratore Azioni preliminari interlocutorie.		1
Denominatore		

Indicatore Statistico 2

Peso indic. stat. 2 %

Numeratore		
Denominatore		

Indicatore Statistico 3

Peso indic. stat. 3 %

Numeratore		
Denominatore		

Indicatore Statistico 4

Peso indic. stat. 4 %

Numeratore		
Denominatore		

Scopo Ind. Stat. 1 --- Scopo Ind. Stat. 2 --- Scopo Ind. Stat. 3 --- Scopo Ind. Stat. 4 ---

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Data creazione scheda

Data stampa

Il Direttore Generale

Il Responsabile

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile



GESTIONE OBIETTIVI OPERATIVI ENTI

Obiettivo Proposta di ridefinizione territoriale della sede principale e degli uffici di presidio e avvio delle attività volte alla realizzazione degli stessi.

ENTE Agenzia Conservatoria delle Coste della Sardegna

Servizio

CdR 1

Responsabile Direttore Esecutivo

Controller Ass.Difesa Ambiente

Date Inizio pianificato 01/01/2024 Fine pianificata 31/12/2024
Inizio effettivo Fine effettiva

Strategia PRS/DEFR Classificazioni **Missione 1** **Programma 11** **PdPO**
Priorità **MEDIA** Livello **OGO** Val. DG Val Fase Rilevante Peso %

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1 Avvio fase di I liv. progettazione della Sede Principale di Calamosca.

Peso indic. stat. 1 5 % Effettivo Pianificato

Numeratore Avvio fase di I liv. progettazione della Sede Principale di		1
Denominatore		

Indicatore Statistico 2

Peso indic. stat. 2 %

Numeratore		
Denominatore		

Indicatore Statistico 3

Peso indic. stat. 3 %

Numeratore		
Denominatore		

Indicatore Statistico 4

Peso indic. stat. 4 %

Numeratore		
Denominatore		

Scopo Ind. Stat. 1 --- Scopo Ind. Stat. 2 --- Scopo Ind. Stat. 3 --- Scopo Ind. Stat. 4 ---

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Data creazione scheda

Data stampa

Il Direttore Generale

Il Responsabile

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile



GESTIONE OBIETTIVI OPERATIVI ENTI

Obiettivo ODR 2 - Ricerca Scientifica e innovazione tecnologica - Difesa degli ecosistemi costieri e dunali.

ENTE Agenzia Conservatoria delle Coste della Sardegna.

Servizio

CdR 1

Responsabile Direttore Esecutivo

Controller Ass.Difesa Ambiente

Date Inizio pianificato 01/01/2024 Fine pianificata 31/12/2024
Inizio effettivo Fine effettiva

Strategia PRS/DEFR Classificazioni **Missione 9** **Programma 2** **PdPO**
Priorità **MEDIA** Livello **ODR** Val. DG Val Fase Rilevante Peso 25 %

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1 **OGO REALIZZATI**

Peso indic. stat. 1 25 % Effettivo Pianificato

Numeratore OGO REALIZZATI		4
Denominatore		

Indicatore Statistico 2

Peso indic. stat. 2 %

Numeratore		
Denominatore		

Indicatore Statistico 3

Peso indic. stat. 3 %

Numeratore		
Denominatore		

Indicatore Statistico 4

Peso indic. stat. 4 %

Numeratore		
Denominatore		

Scopo Ind. Stat. 1 --- Scopo Ind. Stat. 2 --- Scopo Ind. Stat. 3 --- Scopo Ind. Stat. 4 ---

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Data creazione scheda

Data stampa

Il Direttore Generale

Il Responsabile

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile

ODR 2

OGO 1 - Gestione integrata delle aree costiere della Sardegna attraverso azioni di coordinamento e progettazione.

OGO 2 - Attività di cooperazione nazionale e internazionale nell'ambito della gestione integrata delle aree costiere e valorizzazione delle stesse.

OGO 3 - Elaborazione degli indirizzi e criteri di cui all'art. 43, comma 1, lettera a), della legge regionale n. 9 del 2006 in materia di protezione ed osservazione delle zone costiere.

OGO 4 - Attuazione dei lavori di ripristino naturale delle aree denominate "Aree di Conservazione Costiera" e predisposizione dei piani di gestione: la cura delle attività gestionali potrà essere successivamente affidata a Enti Locali, a cooperative, società di servizi o associazioni ambientaliste che dovranno assicurare l'accesso pubblico.



GESTIONE OBIETTIVI OPERATIVI ENTI

Obiettivo ODR 2 - OGO 1 - Gestione integrata delle aree costiere della Sardegna attraverso azioni di coordinamento e progettazione.

ENTE Agenzia Conservatoria delle Coste della Sardegna

Servizio

CdR 1

Responsabile Direttore Esecutivo

Controller Ass. Difesa Ambiente

Date Inizio pianificato 01/01/2024 Fine pianificata 31/12/2024
Inizio effettivo Fine effettiva

Strategia PRS/DEFR Classificazioni **Missione 9** **Programma 2** **PdPO**
Priorità **MEDIA** Livello **OGO** Val. DG Val Fase Rilevante Peso 5 %

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1 Programmazione triennale delle attività di GIZC

Peso indic. stat. 1 5 % Effettivo Pianificato

Numeratore Programmazione triennale delle attività di GIZC		1
Denominatore		

Indicatore Statistico 2

Peso indic. stat. 2 %

Numeratore		
Denominatore		

Indicatore Statistico 3

Peso indic. stat. 3 %

Numeratore		
Denominatore		

Indicatore Statistico 4

Peso indic. stat. 4 %

Numeratore		
Denominatore		

Scopo Ind. Stat. 1 --- Scopo Ind. Stat. 2 --- Scopo Ind. Stat. 3 --- Scopo Ind. Stat. 4 ---

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Data creazione scheda

Data stampa

Il Direttore Generale

Il Responsabile

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile



GESTIONE OBIETTIVI OPERATIVI ENTI

Obiettivo OGO 2 - Attività di cooperazione nazionale e internazionale nell'ambito della gestione integrata delle aree costiere e valorizzazione delle stesse.

ENTE Agenzia Conservatoria delle Coste della Sardegna

Servizio

CdR 1

Responsabile Direttore Esecutivo

Controller Ass. Difesa Ambiente

Date Inizio pianificato 01/01/2024 Fine pianificata 31/12/2024

Inizio effettivo

Fine effettiva

Strategia PRS/DEFR

Classificazioni **Missione 9**

Programma 2

PdPO

Priorità **MEDIA** Livello **OGO**

Val. DG

Val

Fase Rilevante

Peso 15 %

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1 Avvio fasi interlocutorie con enti e istituzioni naz. e int.

Peso indic. stat. 1 15 %

Effettivo Pianificato

Numeratore Avvio fasi interlocutorie con enti e istituzioni naz. e int.

	1

Denominatore

Indicatore Statistico 2

Peso indic. stat. 2 %

Numeratore

Denominatore

Indicatore Statistico 3

Peso indic. stat. 3 %

Numeratore

Denominatore

Indicatore Statistico 4

Peso indic. stat. 4 %

Numeratore

Denominatore

Scopo Ind. Stat. 1 ---

Scopo Ind. Stat. 2 ---

Scopo Ind. Stat. 3 ---

Scopo Ind. Stat. 4 ---

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Data creazione scheda

Data stampa

Il Direttore Generale

Il Responsabile

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile



GESTIONE OBIETTIVI OPERATIVI ENTI

Obiettivo Elaborazione degli indirizzi e criteri di cui all'art. 43, comma 1, lettera a), della legge regionale n. 9 del 2006 in materia di protezione ed osservazione delle zone costiere.

ENTE Agenzia Conservatoria delle Coste della Sardegna

Servizio

CdR 1

Responsabile Direttore Esecutivo

Controller Ass. Difesa Ambiente

Date Inizio pianificato 01/01/2024 Fine pianificata 31/12/2024
Inizio effettivo Fine effettiva

Strategia PRS/DEFR Classificazioni **Missione 9** **Programma 2** **PdPO**
Priorità **MEDIA** Livello **OGO** Val. DG Val Fase Rilevante Peso 5 %

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1 Programmazione di studi e indagini

Peso indic. stat. 1 5 % Effettivo Pianificato

Numeratore Programmazione di studi e indagini
Denominatore

	1

Indicatore Statistico 2

Peso indic. stat. 2 %

Numeratore
Denominatore

Indicatore Statistico 3

Peso indic. stat. 3 %

Numeratore
Denominatore

Indicatore Statistico 4

Peso indic. stat. 4 %

Numeratore
Denominatore

Scopo Ind. Stat. 1 --- Scopo Ind. Stat. 2 --- Scopo Ind. Stat. 3 --- Scopo Ind. Stat. 4 ---

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Data creazione scheda

Data stampa

Il Direttore Generale

Il Responsabile

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile



GESTIONE OBIETTIVI OPERATIVI ENTI

Obiettivo OGO 4 - Attuazione dei lavori di ripristino naturale delle aree denominate "Aree di Conservazione Costiera".

ENTE Agenzia Conservatoria delle Coste della Sardegna

Servizio

CdR 1

Responsabile Direttore Esecutivo

Controller Ass. Difesa Ambiente

Date Inizio pianificato 01/01/2024 Fine pianificata 31/12/2024
Inizio effettivo Fine effettiva

Strategia PRS/DEFR Classificazioni **Missione** **Programma** **PdPO**
Priorità **MEDIA** Livello **OGO** Val. DG Val Fase Rilevante Peso 5 %

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1 **Messa in sicurezza aree affidata alla gestione dell'ente.**

Peso indic. stat. 1 5 % Effettivo Pianificato

Numeratore **Messa in sicurezza di aree affidate alla gestione dell'ente.**
Denominatore

	1

Indicatore Statistico 2

Peso indic. stat. 2 %

Numeratore
Denominatore

Indicatore Statistico 3

Peso indic. stat. 3 %

Numeratore
Denominatore

Indicatore Statistico 4

Peso indic. stat. 4 %

Numeratore
Denominatore

Scopo Ind. Stat. 1 --- Scopo Ind. Stat. 2 --- Scopo Ind. Stat. 3 --- Scopo Ind. Stat. 4 ---

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Data creazione scheda

Data stampa

Il Direttore Generale

Il Responsabile

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile



GESTIONE OBIETTIVI OPERATIVI ENTI

Obiettivo ODR 3 - 3, Cura, tutela e valorizzazione turistico - ricreativa e culturale del patrimonio naturale e immobiliare.

ENTE Agenzia Conservatoria delle Coste della sardegna

Servizio

CdR 1

Responsabile Direttore Esecutivo

Controller Ass. Difesa Ambiente

Date Inizio pianificato 01/01/2024 Fine pianificata 31/12/2024
Inizio effettivo Fine effettiva

Strategia PRS/DEFR Classificazioni **Missione 9** **Programma 2** **PdPO**
Priorità **MEDIA** Livello **ODR** Val. DG Val Fase Rilevante Peso 35 %

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1 **OGO REALIZZATI**

Peso indic. stat. 1 35 % Effettivo Pianificato

Numeratore OGO REALIZZATI		3
Denominatore		

Indicatore Statistico 2

Peso indic. stat. 2 %

Numeratore		
Denominatore		

Indicatore Statistico 3

Peso indic. stat. 3 %

Numeratore		
Denominatore		

Indicatore Statistico 4

Peso indic. stat. 4 %

Numeratore		
Denominatore		

Scopo Ind. Stat. 1 --- Scopo Ind. Stat. 2 --- Scopo Ind. Stat. 3 --- Scopo Ind. Stat. 4 ---

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Data creazione scheda

Data stampa

Il Direttore Generale

Il Responsabile

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile

ODR 3 - 3, Cura, tutela e valorizzazione turistico - ricreativa e culturale del patrimonio naturale e immobiliare.

OGO 1 - Definizione e avvio delle procedure per il recupero e gestione dei fabbricati di proprietà o concessi in comodato d'uso alla Conservatoria privilegiando forme di paternariato pubblico - privato.

OGO 2 - Isola dell'Asinara - Attività svolte alla sistemazione infrastrutturale dell'isola e alla bonifica dell'Amianto.

OGO 3 - Ricognizione Patrimonio immobiliare - verifica concessioni in essere e scadute - Avvio procedure per concessioni.



GESTIONE OBIETTIVI OPERATIVI ENTI

Obiettivo Definizione e avvio delle procedure per il recupero e gestione dei fabbricati di proprietà o concessi in comodato d'uso alla Conservatoria privilegiando forme di paternariato pubblico - privato.

ENTE Agenzia Conservatoria delle Coste

Servizio

CdR 1

Responsabile Direttore Esecutivo

Controller Ass. Difesa Ambiente

Date Inizio pianificato 01/01/2024 Fine pianificata 31/12/2024
Inizio effettivo Fine effettiva

Strategia PRS/DEFR Classificazioni **Missione 9** **Programma 2** **PdPO**
Priorità **MEDIA** Livello **OGO** Val. DG Val Fase Rilevante Peso 5 %

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1 Programmazione e predisposizione bandi concessioni

Peso indic. stat. 1 5 % Effettivo Pianificato

Numeratore Programmazione e predisposizione bandi concessioni beni
Denominatore

	1

Indicatore Statistico 2

Peso indic. stat. 2 %

Numeratore
Denominatore

Indicatore Statistico 3

Peso indic. stat. 3 %

Numeratore
Denominatore

Indicatore Statistico 4

Peso indic. stat. 4 %

Numeratore
Denominatore

Scopo Ind. Stat. 1 --- Scopo Ind. Stat. 2 --- Scopo Ind. Stat. 3 --- Scopo Ind. Stat. 4 ---

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Data creazione scheda

Data stampa

Il Direttore Generale

Il Responsabile

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile



GESTIONE OBIETTIVI OPERATIVI ENTI

Obiettivo Isola dell'Asinara - Attività svolte alla sistemazione infrastrutturale dell'isola e alla bonifica dell'Amianto.

ENTE Agenzia Conservatoria delle Coste della Sardegna

Servizio

CdR 1

Responsabile Direttore Esecutivo

Controller Ass. Difesa Ambiente

Date Inizio pianificato 01/01/2024 Fine pianificata 31/12/2024

Inizio effettivo

Fine effettiva

Strategia PRS/DEFR

Classificazioni **Missione 9**

Programma 2

PdPO

Priorità **MEDIA** Livello **OGO**

Val. DG

Val

Fase Rilevante

Peso 20 %

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1 Affidamento servizio progettazione - Bonifica Amianto - Asinara

Peso indic. stat. 1 20 %

Effettivo Pianificato

Numeratore Affidamento servizio progettazione - Bonifica Amianto Asinara

	1

Denominatore

Indicatore Statistico 2

Peso indic. stat. 2 %

Numeratore

Denominatore

Indicatore Statistico 3

Peso indic. stat. 3 %

Numeratore

Denominatore

Indicatore Statistico 4

Peso indic. stat. 4 %

Numeratore

Denominatore

Scopo Ind. Stat. 1 ---

Scopo Ind. Stat. 2 ---

Scopo Ind. Stat. 3 ---

Scopo Ind. Stat. 4 ---

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Data creazione scheda

Data stampa

Il Direttore Generale

Il Responsabile

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile



GESTIONE OBIETTIVI OPERATIVI ENTI

Obiettivo Ricognizione Patrimonio immobiliare - verifica concessioni in essere e scadute -
Avvio procedure per concessioni.

ENTE Agenzia Conservatoria delle Coste

Servizio

CdR 1

Responsabile Direttore Esecutivo

Controller Ass. Difesa Ambiente

Date Inizio pianificato 01/02/2024 Fine pianificata 31/12/2024
Inizio effettivo Fine effettiva

Strategia PRS/DEFR Classificazioni **Missione 9** **Programma 2** **PdPO**
Priorità **MEDIA** Livello **OGO** Val. DG Val Fase Rilevante Peso 10 %

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1 Ricognizione Patrimonio immobiliare - verifica concessioni in essere e

Peso indic. stat. 1 10 % Effettivo Pianificato

Numeratore Ricognizione Patrimonio immobiliare - verifica concessioni in
Denominatore

	1

Indicatore Statistico 2

Peso indic. stat. 2 %

Numeratore
Denominatore

Indicatore Statistico 3

Peso indic. stat. 3 %

Numeratore
Denominatore

Indicatore Statistico 4

Peso indic. stat. 4 %

Numeratore
Denominatore

Scopo Ind. Stat. 1 --- Scopo Ind. Stat. 2 --- Scopo Ind. Stat. 3 --- Scopo Ind. Stat. 4 ---

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Data creazione scheda

Data stampa

Il Direttore Generale

Il Responsabile

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile



GESTIONE OBIETTIVI OPERATIVI ENTI

Obiettivo ODR 4 - 4. Progetti di sviluppo economico - Distretti Biologici

ENTE Agenzia Conservatoria delle Coste della Sardegna

Servizio

CdR 1

Responsabile **Direttore Esecutivo**

Controller **Ass. Difesa Ambiente**

Date Inizio pianificato **01/01/2024** Fine pianificata **31/12/2024**
Inizio effettivo Fine effettiva

Strategia PRS/DEFR Classificazioni **Missione 9** **Programma 2** **PdPO**
Priorità **MEDIA** Livello **ODR** Val. DG Val Fase Rilevante Peso 10 %

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1 **OGO REALIZZATI**

Peso indic. stat. 1 **10 %** Effettivo Pianificato

Numeratore OGO REALIZZATI		2
Denominatore		

Indicatore Statistico 2

Peso indic. stat. 2 %

Numeratore		
Denominatore		

Indicatore Statistico 3

Peso indic. stat. 3 %

Numeratore		
Denominatore		

Indicatore Statistico 4

Peso indic. stat. 4 %

Numeratore		
Denominatore		

Scopo Ind. Stat. 1 --- Scopo Ind. Stat. 2 --- Scopo Ind. Stat. 3 --- Scopo Ind. Stat. 4 ---

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Data creazione scheda

Data stampa

Il Direttore Generale

Il Responsabile

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile

ODR 4 - 4. Progetti di sviluppo economico - Distretti Biologici.

OGO 1 - Sviluppo sostenibile delle attività volte al mantenimento di usi quali l'agricoltura, l'allevamento, la pesca e l'acquacoltura.

OGO 2 - Attività volte alla conservazione delle piante spontanee e alle foreste nel periplo della Sardegna.



GESTIONE OBIETTIVI OPERATIVI ENTI

Obiettivo Sviluppo sostenibile delle attività volte al mantenimento di usi quali l'agricoltura, l'allevamento, la pesca e l'acquacoltura.

ENTE Agenzia Conservatoria delle Coste della Sardegna

Servizio

CdR 1

Responsabile Direttore Esecutivo

Controller Ass. Difesa Ambiente

Date Inizio pianificato 01/01/2024 Fine pianificata 31/12/2024
Inizio effettivo Fine effettiva

Strategia PRS/DEFR Classificazioni **Missione 9** **Programma 2** **PdPO**
Priorità **MEDIA** Livello **OGO** Val. DG Val Fase Rilevante Peso 5 %

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1 Attuazione di prot. di intesa con il Mipaaf.

Peso indic. stat. 1 5 % Effettivo Pianificato

Numeratore Attuazione di prot. di intesa con il Mipaaf.		1
Denominatore		

Indicatore Statistico 2

Peso indic. stat. 2 %

Numeratore		
Denominatore		

Indicatore Statistico 3

Peso indic. stat. 3 %

Numeratore		
Denominatore		

Indicatore Statistico 4

Peso indic. stat. 4 %

Numeratore		
Denominatore		

Scopo Ind. Stat. 1 --- Scopo Ind. Stat. 2 --- Scopo Ind. Stat. 3 --- Scopo Ind. Stat. 4 ---

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Data creazione scheda

Data stampa

Il Direttore Generale

Il Responsabile

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile



GESTIONE OBIETTIVI OPERATIVI ENTI

Obiettivo Attività volte alla conservazione delle piante spontanee e alle foreste nel periplo della Sardegna.

ENTE Agenzia Conservatoria delle Coste della Sardegna

Servizio

CdR 1

Responsabile Direttore Esecutivo

Controller Ass. Difesa Ambiente

Date Inizio pianificato 01/01/2024 Fine pianificata 31/12/2024
Inizio effettivo Fine effettiva

Strategia PRS/DEFR Classificazioni **Missione 9** **Programma 2** **PdPO**
Priorità **MEDIA** Livello **OGO** Val. DG Val Fase Rilevante Peso 5 %

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1 Attività volte alla conservazione delle piante spontanee e alle foreste

Peso indic. stat. 1 5 % Effettivo Pianificato

Numeratore Attività volte alla conservazione delle piante spontanee e alle
Denominatore

	1

Indicatore Statistico 2

Peso indic. stat. 2 %

Numeratore
Denominatore

Indicatore Statistico 3

Peso indic. stat. 3 %

Numeratore
Denominatore

Indicatore Statistico 4

Peso indic. stat. 4 %

Numeratore
Denominatore

Scopo Ind. Stat. 1 --- Scopo Ind. Stat. 2 --- Scopo Ind. Stat. 3 --- Scopo Ind. Stat. 4 ---

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Data creazione scheda

Data stampa

Il Direttore Generale

Il Responsabile

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile



GESTIONE OBIETTIVI OPERATIVI ENTI

Obiettivo ODR 5 - Promozione e diffusione delle tematiche relative alla tutela ambientale e paesaggistica ed allo sviluppo sostenibile delle aree costiere

ENTE Agenzia Conservatoria delle Coste della Sardegna

Servizio

CdR 1

Responsabile Direttore Esecutivo

Controller Ass. Difesa Ambiente

Date Inizio pianificato 01/01/2024 Fine pianificata 31/12/2024
Inizio effettivo Fine effettiva

Strategia PRS/DEFR Classificazioni **Missione 9** **Programma 2** **PdPO**
Priorità **MEDIA** Livello **ODR** Val. DG Val Fase Rilevante Peso 15 %

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1 **OGO REALIZZATI**

Peso indic. stat. 1 15 % Effettivo Pianificato

Numeratore	OGO REALIZZATI		1
Denominatore			

Indicatore Statistico 2

Peso indic. stat. 2 %

Numeratore			
Denominatore			

Indicatore Statistico 3

Peso indic. stat. 3 %

Numeratore			
Denominatore			

Indicatore Statistico 4

Peso indic. stat. 4 %

Numeratore			
Denominatore			

Scopo Ind. Stat. 1 --- Scopo Ind. Stat. 2 --- Scopo Ind. Stat. 3 --- Scopo Ind. Stat. 4 ---

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Data creazione scheda

Data stampa

Il Direttore Generale

Il Responsabile

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile

ODR 5 - Promozione e diffusione delle tematiche relative alla tutela ambientale e paesaggistica ed allo sviluppo sostenibile delle aree costiere.

OGO 1 - Implementazione delle attività di promozione di iniziative divulgative su materie proprie dell'Agenzia Conservatoria delle Coste della Sardegna, conformemente alla legge regionale istitutiva, con istituzioni, enti e associazioni. Trasmissione culturale ed educazione ambientale, attraverso eventi e conferenze all'interno delle scuole dell'obbligo, sull'importanza dell'ambiente e della sua conservazione come eredità per le generazioni future anche in collaborazione con la Direzione generale dell'Ambiente.



GESTIONE OBIETTIVI OPERATIVI ENTI

Obiettivo OGO 1 - Implementazione delle attività di promozione di iniziative divulgative su materie proprie dell'Agenzia Conservatoria delle Coste della Sardegna conformemente alla legge regionale istitutiva.

ENTE Agenzia Conservatoria delle Coste

Servizio

CdR 1

Responsabile Direttore Esecutivo

Controller Ass. Difesa Ambiente

Date Inizio pianificato 01/01/2024 Fine pianificata 31/12/2024
Inizio effettivo Fine effettiva

Strategia PRS/DEFR Classificazioni **Missione 9** **Programma 2** **PdPO**
Priorità **MEDIA** Livello **OGO** Val. DG Val Fase Rilevante Peso 15 %

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1 Attività di promozione e iniziative divulgative.

Peso indic. stat. 1 15 %

Effettivo Pianificato

Numeratore Attività di promozione e iniziative divulgative.

Denominatore

	1

Indicatore Statistico 2

Peso indic. stat. 2 %

Numeratore

Denominatore

Indicatore Statistico 3

Peso indic. stat. 3 %

Numeratore

Denominatore

Indicatore Statistico 4

Peso indic. stat. 4 %

Numeratore

Denominatore

Scopo Ind. Stat. 1 --- Scopo Ind. Stat. 2 --- Scopo Ind. Stat. 3 --- Scopo Ind. Stat. 4 ---

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Data creazione scheda

Data stampa

Il Direttore Generale

Il Responsabile

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile

Implementazione delle attività di promozione di iniziative divulgative su materie proprie dell'Agenzia Conservatoria delle Coste della Sardegna, conformemente alla legge regionale istitutiva, con istituzioni, enti e associazioni. Trasmissione culturale ed educazione ambientale, attraverso eventi e conferenze all'interno delle scuole dell'obbligo, sull'importanza dell'ambiente e della sua conservazione come eredità per le generazioni future anche in collaborazione con la Direzione generale dell'Ambiente.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA CUNSERVATORIA DE SAS COSTERAS DE SARDIGNA
AGENZIA CONSERVATORIA DELLE COSTE DELLA SARDEGNA

PIANO TRIENNALE
PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA
TRASPARENZA

2024 - 2026



1 Norme di riferimento e finalità

Le norme dettate dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica amministrazione”, e dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, sono state modificate dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza...”. Tali norme impongono alle amministrazioni pubbliche di adottare misure e strategie di contrasto alla corruzione e garantire la trasparenza, intesa come totale accessibilità ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni da parte dei cittadini, per promuovere la partecipazione all’attività amministrativa e il controllo sull’utilizzo delle risorse pubbliche. La libertà di accesso di chiunque ai dati e ai documenti è esercitata tramite l’accesso civico e mediante la pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati concernenti l’organizzazione e le attività degli enti pubblici.

Il presente piano è adottato per il triennio 2024-2026 e condivide gli obiettivi indicati dalla Regione Autonoma della Sardegna nella deliberazione della Giunta Regionale n. 2/4 del 17 aprile 2023 “Definizione degli obiettivi strategici, per la prevenzione della corruzione e la trasparenza nel Sistema Regione, in conformità al Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) – e la Deliberazione della Giunta Regionale 3/11 del 29.01.2024 “**Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). Art. 6, decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, come convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e ss.mm.ii. Aggiornamento per il triennio 2024 - 2026**”.

Con la sua stesura e attuazione si intendono prevenire fenomeni di corruzione ed assicurare l’accessibilità a dati, notizie ed informazioni concernenti l’amministrazione di questa Agenzia, consentendo forme di controllo dell’ente, a tutela della legalità e della trasparenza intesa anche come piena conoscenza degli atti e dei provvedimenti mediante pubblicazione sul sito web istituzionale.

La trasparenza sulle procedure, sugli incarichi, sulle commesse e, in generale, su tutta l’attività dell’Agenzia è un elemento fondamentale di sostegno alla legalità dei comportamenti e quindi metodo di contrasto alla corruzione.

La massima trasparenza rappresenta lo strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell’imparzialità e del buon andamento delle pubbliche amministrazioni, così come sancito dall’art. 97, e favorire il controllo sociale sull’azione amministrativa.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AGENZIA CUNSERVATORIA DE SAS COSTERAS DE SARDIGNA
AGENZIA CONSERVATORIA DELLE COSTE DELLA SARDEGNA

2 Funzioni ed organizzazione dell'amministrazione

L'Agenzia Conservatoria delle coste della Sardegna ha sede a Cagliari ed è stata istituita con l'articolo 16 della Legge regionale 29 maggio 2007, n. 2, quale agenzia tecnico-operativa della Regione con personalità giuridica di diritto pubblico, con il fine di salvaguardare e tutelare gli ecosistemi costieri attraverso la gestione integrata delle aree di particolare rilevanza paesaggistica ed ambientale, di proprietà regionale o poste a sua disposizione da parte di soggetti pubblici o privati e che, quindi, assumono la qualità di aree di conservazione costiera, nonché valorizzare i beni immobili di proprietà regionale ad essa affidati in gestione.

L'Agenzia è dotata di uno Statuto approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 49/34 del 5 dicembre 2007 e di un regolamento generale di organizzazione adottato dal Direttore esecutivo dell'Agenzia con Determinazione n. 53 del 12 maggio 2010 ed approvato definitivamente con Determinazione n. 343 del 28 dicembre 2010. Lo Statuto ed il regolamento generale di organizzazione sono reperibili sul sito internet istituzionale dell'Agenzia <http://www.sardegnaambiente.it/coste/> alla sezione amministrazione trasparente, sottosezione disposizioni generali.

Sono organi dell'Agenzia il Direttore esecutivo, il Comitato scientifico ed il Collegio dei revisori.

La struttura organizzativa dell'Agenzia Conservatoria delle coste si articola su tre livelli: direzione generale, due direzioni di servizio e quattro settori.

L'Agenzia è inserita nel Sistema Regione ai sensi della legge regionale 13 novembre 1998, n. 31.

La dotazione organica dell'Agenzia è stata definita con deliberazione dalla Giunta regionale n. 36/24 del 1° luglio 2008.

Alla data del 1° gennaio 2024 prestavano servizio presso l'Agenzia il Direttore esecutivo, n. 2 funzionari tecnici cat. D, n. 2 funzionari amministrativi di categoria D, n. 1 assistente amministrativo di Cat. B e n. 1 lavoratore interinale.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AGENZIA CUNSERVATORIA DE SAS COSTERAS DE SARDIGNA
AGENZIA CONSERVATORIA DELLE COSTE DELLA SARDEGNA

L'Agenzia ha sede a Cagliari in via Mameli n. 96.

Il sito internet istituzionale è <http://www.sardegnaambiente.it/coste/>

L'indirizzo di posta elettronica è ag.conservatoria.coste@regione.sardegna.it

L'indirizzo di posta elettronica certificata è agenziaconservatoriacoste@pec.regione.sardegna.it

Il recapito telefonico principale è +39 070 606 5481

Il recapito fax è +39 070 4509707

3 Pubblicità e trasparenza

Il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*, stabilisce i principali obblighi di pubblicazione e precisa le modalità di esercizio dell'istituto dell'accesso civico.

L'Agenzia dedica un'apposita sezione del proprio sito istituzionale <http://www.sardegnaambiente.it/coste/> all'“Amministrazione trasparente” e all'“Accesso civico”.

Sul sito istituzionale sono resi disponibili i documenti, le informazioni e i dati la cui pubblicazione è necessaria per assicurare la conoscibilità dell'attività istituzionale dell'ente e il suo controllo.

4 Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

La legge 6 novembre 2012, n. 190, individua nel Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza il soggetto che assicura la predisposizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ed il coordinamento delle attività che garantiscono l'assolvimento degli obblighi di trasparenza, individuati dalla normativa e dalle direttive in materia. L'azione del Responsabile è finalizzata anche a fornire alle strutture ogni utile supporto atto ad agevolare la corretta applicazione delle predette disposizioni e ad accrescere la consapevolezza dei dirigenti e del personale dell'Amministrazione sulle regole contenute nel Codice di Comportamento. Con l'entrata in vigore del D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, sono intervenute importanti modifiche che incidono sul ruolo del RPCT, tra le quali l'unificazione in capo ad un unico soggetto dei ruoli di Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della Trasparenza.

Inoltre, l'art. 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, così come modificato dal D.lgs. 25 maggio



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AGENZIA CUNSERVATORIA DE SAS COSTERAS DE SARDIGNA
AGENZIA CONSERVATORIA DELLE COSTE DELLA SARDEGNA

2016, n. 97, stabilisce che l'organo di indirizzo dispone le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

L'ANAC ha ribadito, infine, nel PNA 2016 la necessità di dotare il RPCT di una struttura amministrativa di supporto adeguata, per qualità del personale e per mezzi tecnici, ai compiti da svolgere.

Considerato l'esiguo numero dei dipendenti dell'Agenzia e nelle more dell'acquisizione in organico di funzionari o dirigenti amministrativi, l'Organo di indirizzo ricopre il ruolo del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è ricoperto dal **Direttore Esecutivo**.

Per la medesima motivazione l'Organo di indirizzo esercita un controllo incisivo sull'attività dei dipendenti e periodici monitoraggi del lavoro svolto, considerato anche che nella fase attuale non sono ipotizzabili rotazioni nello svolgimento delle mansioni.

5 Il Responsabile Anagrafe Stazione Appaltante (RASA)

Ogni stazione appaltante è tenuta a nominare il soggetto responsabile dell'inserimento e dell'aggiornamento annuale degli elementi identificativi della stazione appaltante stessa, (RASA) ai sensi dell'art. 33-ter del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221. Con il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 28 ottobre 2013 sono state fornite indicazioni operative per la comunicazione del soggetto Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante (RASA) incaricato della compilazione ed aggiornamento dell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA) istituita con la delibera n. 831 del 3 agosto 2016 (approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione 2016-18). Inoltre, al fine di assicurare l'effettivo inserimento dei dati nell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (AUSA), il R.P.C.T. è tenuto a sollecitare l'individuazione del soggetto preposto all'iscrizione e all'aggiornamento dei dati (RASA) e, quale misura organizzativa di trasparenza in funzione della prevenzione della corruzione, a indicarne il nome all'interno del PTPC.

Considerato l'esiguo numero dei dipendenti dell'Agenzia e nelle more dell'acquisizione in organico di funzionari o dirigenti amministrativi, l'Organo di indirizzo ricopre il ruolo di RASA.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AGENZIA CUNSERVATORIA DE SAS COSTERAS DE SARDIGNA
AGENZIA CONSERVATORIA DELLE COSTE DELLA SARDEGNA

6 Il Responsabile della protezione dei dati - R.P.D.

In ragione della deliberazione della Giunta regionale n. 53/1 del 28.11.2017 gli enti e le agenzie del sistema Regione, hanno la facoltà di avvalersi del RPD nominato dalla Regione, designando il medesimo come RPD dell'Ente/Agenzia.

Con Decreto della Presidente n. 119 prot. 16245 del 19 settembre 2024 è stato nominato Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) della Regione, per la durata di cinque anni, l'Ing. Fabrizio Gianneschi.

Questa Agenzia intende, pertanto, esercitare la facoltà di avvalersi del RPD nominato dalla Regione.

7 Il Responsabile della Transizione digitale (R.T.D.)

L'articolo 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale obbliga tutte le amministrazioni a individuare un ufficio per la transizione alla modalità digitale a cui competono le attività e i processi organizzativi ad essa collegati e necessari alla realizzazione di un'amministrazione digitale e all'erogazione di servizi fruibili, utile di qualità. Il Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD) ha tra le principali funzioni quella di garantire operativamente la trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione, coordinandola nello sviluppo dei servizi pubblici digitali e nell'adozione di modelli di relazione trasparenti e aperti con i cittadini, come meglio specificato nella circolare n. 3 del 1° ottobre 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione.

Considerato l'esiguo numero dei dipendenti dell'Agenzia e nelle more dell'acquisizione in organico di personale con adeguate competenze, l'Organo di indirizzo ricopre il ruolo di RTD.

8 Prevenzione della corruzione

Si suole definire la corruzione come "l'abuso di un potere pubblico da parte di un soggetto titolare per ottenere vantaggi personali". Si tratta dunque di comportamenti messi in atto consapevolmente per riservare benefici per sé o per altri a discapito di interessi generali.

Il presente piano prevede un insieme di misure organizzative preordinate ad evitare fenomeni di corruzione, con l'introduzione e la procedimentalizzazione dell'attività di controllo prevista dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 da parte del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA CUNSERVATORIA DE SAS COSTERAS DE SARDIGNA
AGENZIA CONSERVATORIA DELLE COSTE DELLA SARDEGNA

Sempre in considerazione dell'esiguo numero dei dipendenti dell'Agenzia il Responsabile della Trasparenza e della prevenzione della corruzione eserciterà anche in forma preventiva i controlli sulle procedure.

Il piano è uno strumento tendente a prevenire fenomeni di corruzione e assume la trasparenza, intesa come totale accessibilità ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, così come disposto dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, a principio fondamentale dell'attività di gestione dell'Agenzia.

9 Attività e procedimenti a rischio

Con riferimento alla probabilità che si verifichino fenomeni di corruzione, risultano a rischio le seguenti attività dell'Agenzia:

- procedimenti volti al rilascio di concessioni o all'affidamento in uso di beni immobili a soggetti terzi;
- procedure di scelta del contraente per l'affidamento di contratti pubblici di lavori, forniture e servizi;
- procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
- concorsi e prove selettive per l'assunzione di personale e per le progressioni di carriera;
- procedure selettive per l'acquisizione di risorse umane e per l'affidamento di incarichi di collaborazione, consulenza, ricerca e studio.

10 Misure di prevenzione della corruzione

10.1 Pubblicità e trasparenza

Per evitare il verificarsi di fenomeni di corruzione, si prevede il costante controllo dei relativi procedimenti ed in particolare delle procedure di selezione dei contraenti e dei beneficiari delle misure. All'attività di controllo è deputato il Responsabile per la prevenzione della corruzione, nonché i responsabili dei procedimenti ed il personale coinvolto a vario titolo nelle attività, che hanno l'obbligo di segnalare all'amministrazione ed alle autorità competenti eventuali circostanze che facciano ritenere si sia in presenza di fenomeni di corruzione.



Oltre all'attività di controllo, al fine di prevenire episodi di corruzione, si prevede l'applicazione dei principi di pubblicità e di trasparenza nell'espletamento delle diverse procedure selettive. La pubblicità e la trasparenza investono, in particolar modo, le fasi di indizione e svolgimento delle procedure selettive, ma riguardano anche la fase di monitoraggio delle attività e la rendicontazione delle risorse finanziarie utilizzate e dei risultati raggiunti.

10.2 Procedimenti di formazione della decisione

Altre misure per la prevenzione della corruzione riguardano la formazione, l'attuazione e il controllo delle decisioni all'interno dell'Agenzia.

Le manifestazioni di volontà che obbligano l'Agenzia si manifestano attraverso i provvedimenti del Direttore esecutivo.

In particolare, le scelte e le decisioni relative ai procedimenti devono sempre essere formalizzate in provvedimenti che riportino in narrativa la puntuale descrizione delle diverse fasi del procedimento stesso, richiamando tutti gli atti prodotti, anche interni, e le norme di riferimento per addivenire alla decisione finale.

In tal modo chiunque potrà, in ogni tempo, ricostruire l'intero procedimento amministrativo anche avvalendosi dell'istituto del diritto di accesso.

I provvedimenti conclusivi devono sempre essere motivati con precisione, chiarezza e completezza. La motivazione deve indicare i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione in relazione alle risultanze dell'istruttoria. Lo stile deve essere semplice e diretto, preferibilmente senza acronimi, abbreviazioni e sigle; le frasi devono essere chiare in modo da consentire a chiunque, anche a coloro che siano estranei alla pubblica amministrazione, di comprendere appieno la portata di tutti i provvedimenti.

10.3 Formazione del personale

Al fine di garantire una generale diffusione della cultura della legalità, l'Agenzia assicura specifiche attività formative rivolte al personale dipendente in materia di trasparenza, pubblicità, integrità e legalità.

Gli interventi formativi saranno finalizzati a far conseguire ai dipendenti conoscenza e consapevolezza dei contenuti, finalità e adempimenti conseguenti relativi a:

- formazione di base su anticorruzione e trasparenza;
- rapporti tra normativa sulla trasparenza e normativa sulla protezione dei dati personali;



- piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni;
- normativa vigente e corrette prassi volte a eliminare qualsiasi arbitrarietà nei procedimenti e nelle azioni posti in essere nell'ambito dell'attività dei diversi uffici.

10.4 Codice di comportamento

L'Agenzia recepisce integralmente e fa proprio il codice di comportamento per i dipendenti adottato ed approvato dalla Regione Autonoma della Sardegna. Una copia del suddetto codice dovrà essere consegnata ai dipendenti e ai collaboratori ed è reperibile al seguente link: <https://www.regione.sardegna.it/atti-bandi-archivi/atti-amministrativi/tutti-gli-atti/97208>

10.5 Clausola anti *pantouflage*

Secondo il disposto dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti." Detta norma ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano una fattispecie di "incompatibilità successiva", prevedendo una limitazione della libertà negoziale del dipendente, per un determinato periodo successivo alla cessazione del rapporto di lavoro, qualunque sia la causa della cessazione, al fine di scoraggiare la "convenienza" di accordi fraudolenti. Ulteriore finalità della norma è quella di ridurre il rischio che soggetti privati possano esercitare pressioni o condizionamenti nei confronti del dipendente di un'amministrazione nello svolgimento dei compiti istituzionali, prospettandogli opportunità, una volta cessato dal servizio.

Nelle more dell'elaborazione da parte del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della RAS delle direttive e della modulistica relative all'applicazione della norma citata, come previste dal cronoprogramma di cui al punto 4.4 del Piano triennale RAS, si dà comunque atto che la clausola *anti pantouflage* risulta già inserita nel Documento di Gara Unico Europeo, che l'Agenzia è tenuta ad adottare e far compilare in qualità di Stazione Appaltante.



10.6 Obblighi di segnalazione

I dipendenti sono tenuti a segnalare immediatamente al Responsabile della prevenzione della corruzione:

- eventuali ritardi sulla conclusione dei procedimenti di cui sono responsabili, con specifica motivazione;
- tentativi, da parte di soggetti interni od esterni all'amministrazione, di forzature indebite e/o solleciti, non aventi basi giuridiche effettive, per la conclusione dei procedimenti;
- eventuali benefici o agevolazioni derivanti da procedimenti a favore di parenti fino al terzo grado o affini fino al secondo grado;
- espliciti tentativi di corruzione.

Dette segnalazioni dovranno seguire le procedure previste all'interno delle "Linee guida per la tutela del dipendente che segnala illeciti", adottate con Determinazione del Commissario straordinario dell'Agenzia n. 112 del 21 dicembre 2017, nelle more dell'elaborazione, da parte dell'A.N.A.C., delle apposite linee guida.

In relazione alla legge 179/2017 che tutela il pubblico dipendente o il collaboratore che segnala le condotte illecite di cui è venuto a conoscenza nell'ambito delle proprie mansioni (tutela estesa anche ai lavoratori e ai collaboratori delle imprese fornitrici di beni, servizi e lavori dell'ente) l'Agenzia Conservatoria delle Coste ha adottato specifica policy attraverso la procedura in on-line whistleblowing al seguente indirizzo:

<https://www.sardegnaambiente.it/index.php?xsl=2157&s=23&v=9&c=12725&na=1&n=1&va=2>

10.7 Inconferibilità e incompatibilità degli incarichi dirigenziali

La procedura di conferimento degli incarichi prevede:

- la preventiva acquisizione della dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità da parte del destinatario dell'incarico;
- la successiva verifica annuale della suddetta dichiarazione;
- il conferimento dell'incarico solo all'esito positivo della verifica (ovvero assenza di motivi ostativi al conferimento stesso);
- la pubblicazione contestuale dell'atto di conferimento dell'incarico, ove necessario ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 33/2013, e della dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, ai sensi dell'art. 20, co. 3, del d.lgs. 39/2013.

La misura prevede dunque di acquisire, conservare e verificare le dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 39/2013. Il monitoraggio delle singole posizioni soggettive, sono rivolte con particolare attenzione alle situazioni di inconferibilità legate alle condanne per reati contro la pubblica amministrazione.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA CUNSERVATORIA DE SAS COSTERAS DE SARDIGNA
AGENZIA CONSERVATORIA DELLE COSTE DELLA SARDEGNA

10.8 Conflitto di interessi

La gestione del conflitto di interessi è disciplinata da diverse fonti normative:

- art. 6-bis della L. 241/1990,
- artt. 6, 7 e 14 del D.P.R. 62/2013
- art. 7 del Codice di comportamento del personale del sistema regione e delle società partecipate della regione autonoma della Sardegna
- art. 16 del D.Lgs. 36/2023, come modificato dalla Legge 170/2023 di conversione con modificazioni del dl 132/2023.

L'art. 6-bis della legge 241/1990 (aggiunto dalla legge 190/2012, art. 1, comma 41) prevede che i responsabili del procedimento, nonché i titolari degli uffici competenti ad esprimere pareri, svolgere valutazioni tecniche e atti endoprocedimentali e ad assumere i provvedimenti conclusivi, debbano astenersi in caso di "conflitto di interessi", segnalando ogni situazione, anche solo potenziale, di conflitto.

Il DPR 62/2013, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, aggiornato al DPR 81/2023, come indicato nel paragrafo precedente, norma il conflitto di interessi agli artt. 6, 7 e 14.

L'art 16 del D.Lgs 36/2023 ha affermato che il conflitto può coinvolgere chiunque partecipi alla procedura di aggiudicazione ed esecuzione, anche se non dipende formalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente. Il comma 2 cerca di definire in modo preciso il concetto di conflitto, considerando la giurisprudenza nazionale e sottolineando l'importanza delle dichiarazioni di conflitto per evitare conseguenze legali, compresa la responsabilità penale. Il comma 3 stabilisce i doveri del soggetto in conflitto, come la comunicazione alla stazione appaltante e l'astensione dalla partecipazione alla procedura e dall'esecuzione. La norma enfatizza che la minaccia all'imparzialità e all'indipendenza deve essere dimostrata da chi solleva il conflitto, basandosi su presupposti specifici e documentati, e deve riguardare interessi effettivi.

In generale dunque, il dipendente pubblico **ha il dovere** di astenersi in ogni caso in cui esistano "gravi ragioni di convenienza". Sull'obbligo di astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.

Il dipendente si deve astenere sia dall'assumere decisioni, che dallo svolgere attività che possano coinvolgere interessi:

- a. dello stesso dipendente;
- b. di suoi parenti o affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi;

via Mameli, 96 09123 Cagliari - tel +39 070 606 5481 fax +39 070 4509707
ag.conservatoria.coste@regione.sardegna.it
agenziaconservatoriacoste@pec.regione.sardegna.it



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA CUNSERVATORIA DE SAS COSTERAS DE SARDIGNA
AGENZIA CONSERVATORIA DELLE COSTE DELLA SARDEGNA

- c. di persone con le quali il dipendente abbia “rapporti di frequentazione abituale”;
- d. di soggetti od organizzazioni con cui il dipendente, ovvero il suo coniuge, abbia una causa pendente, ovvero rapporti di “grave inimicizia” o di credito o debito significativi;
- e. di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente;
- f. di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente.

Ogni qual volta si configurino le descritte situazioni di conflitto di interessi, il dipendente è tenuto a darne tempestivamente comunicazione al responsabile dell'ufficio di appartenenza, il quale valuterà, nel caso concreto, l'eventuale sussistenza del contrasto tra l'interesse privato ed il bene pubblico.

All'atto dell'assegnazione all'ufficio, il dipendente pubblico ha il dovere di dichiarare l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi.

Deve informare per iscritto il dirigente di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati, in qualunque modo retribuiti, che lo stesso abbia in essere o abbia avuto negli ultimi tre anni.

La suddetta comunicazione deve precisare:

- a. se il dipendente personalmente, o suoi parenti, o affini entro il secondo grado, il suo coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;
- b. e se tali rapporti siano intercorsi, o intercorrano tuttora, con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.

Il dipendente, inoltre, ha l'obbligo di tenere aggiornata l'amministrazione sulla sopravvenienza di eventuali situazioni di conflitto di interessi.

Qualora il dipendente si trovi in una situazione di conflitto di interessi, anche solo potenziale, deve segnalarlo tempestivamente al dirigente o al superiore gerarchico o, in assenza di quest'ultimo, all'organo di indirizzo.

Questi, esaminate le circostanze, valuteranno se la situazione rilevata realizzi un conflitto di interessi che leda l'imparzialità dell'agire amministrativo. In caso affermativo, ne daranno comunicazione al dipendente.

La violazione degli obblighi di comunicazione ed astensione integra comportamenti contrari ai doveri d'ufficio e, pertanto, è fonte di responsabilità disciplinare, fatte salve eventuali ulteriori responsabilità civili, penali, contabili o amministrative. Pertanto, le attività di prevenzione, verifica e applicazione delle sanzioni



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA CUNSERVATORIA DE SAS COSTERAS DE SARDIGNA
AGENZIA CONSERVATORIA DELLE COSTE DELLA SARDEGNA

sono a carico della singola amministrazione.

L'Agenzia applica con puntualità la esaustiva e dettagliata disciplina. Allo scopo di monitorare e rilevare eventuali situazioni di conflitto di interesse, anche solo potenziale, il RPCT, aggiorna periodicamente le dichiarazioni rese dai dipendenti.

10.9 Regole per la formazione delle commissioni

Secondo l'art. 35-bis, del d.lgs. 165/2001 e smi, coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale:

- non possano fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- non possano essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture,
- non possano essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- non possano fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

I soggetti incaricati di far parte di commissioni di gara, seggi d'asta, commissioni di concorso e di ogni altro organo deputato ad assegnare sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o vantaggi economici di qualsiasi genere, all'atto della designazione devono rendere, ai sensi del DPR 445/2000, una dichiarazione di insussistenza delle condizioni di incompatibilità previste dall'ordinamento.

10.10 La rotazione del personale

La rotazione del personale può essere classificata in ordinaria e straordinaria.

Rotazione ordinaria: la rotazione c.d. "ordinaria" del personale addetto alle aree a più elevato rischio di corruzione rappresenta una misura di importanza cruciale tra gli strumenti di prevenzione della corruzione, sebbene debba essere temperata con il buon andamento, l'efficienza e la continuità dell'azione amministrativa.

L'art. 1, comma 10 lett. b), della legge 190/2012 impone al RPCT di provvedere alla verifica, d'intesa con il responsabile competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione.

La dotazione organica dell'ente è assai limitata e non consente, di fatto, l'applicazione concreta del criterio della rotazione.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA CUNSERVATORIA DE SAS COSTERAS DE SARDIGNA
AGENZIA CONSERVATORIA DELLE COSTE DELLA SARDEGNA

Non esistono figure professionali perfettamente fungibili.

La legge di stabilità per il 2016 (legge 208/2015), al comma 221, prevede quanto segue: "(...) non trovano applicazione le disposizioni adottate ai sensi dell'art. 1 comma 5 della legge 190/2012, ove la dimensione dell'ente risulti incompatibile con la rotazione dell'incarico dirigenziale".

In sostanza, la legge consente di evitare la rotazione dei dirigenti/funzionari negli enti dove ciò non sia possibile per sostanziale infungibilità delle figure presenti in dotazione organica.

In ogni caso l'amministrazione attiverà ogni iniziativa utile (gestioni associate, mobilità, comando, ecc.) per assicurare l'attuazione della misura.

Si auspica, infine, l'attuazione di quanto espresso a pag. 3 delle "Intese" raggiunte in sede di Conferenza unificata il 24/7/2013:

"L'attuazione della mobilità, specialmente se temporanea, costituisce un utile strumento per realizzare la rotazione tra le figure professionali specifiche e gli enti di più ridotte dimensioni. In quest'ottica, la Conferenza delle regioni, l'A.N.C.I. e l'U.P.I. si impegnano a promuovere iniziative di raccordo ed informativa tra gli enti rispettivamente interessati finalizzate all'attuazione della mobilità, anche temporanea, tra professionalità equivalenti presenti in diverse amministrazioni".

In caso di ipotesi di pericoli corruttivi se ad esempio durante il processo di acquisto di un bene o un servizio, durante l'individuazione del contraente dovesse risultare vincente o partecipare un soggetto in potenziale conflitto di interessi con il responsabile del settore si applicano automatici meccanismi di sostituzione, in questa fase del processo, con altro responsabile.

Rotazione straordinaria: è prevista dall'art. 16 del d.lgs. 165/2001 e s.m.i. per i dipendenti nei confronti dei quali siano avviati procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva.

L'ANAC ha formulato le "Linee guida in materia di applicazione della misura della rotazione straordinaria" (deliberazione n. 215 del 26/3/2019).

E' obbligatoria la valutazione della condotta "corruttiva" del dipendente, nel caso dei delitti di concussione, corruzione per l'esercizio della funzione, per atti contrari ai doveri d'ufficio e in atti giudiziari, istigazione alla corruzione, induzione indebita a dare o promettere utilità, traffico di influenze illecite, turbata libertà degli incanti e della scelta del contraente (per completezza, Codice penale, artt. 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353 e 353-bis).

L'adozione del provvedimento è solo facoltativa nel caso di procedimenti penali avviati per tutti gli altri reati contro la pubblica amministrazione, di cui al Capo I, del Titolo II, del Libro secondo del Codice Penale, rilevanti ai fini delle inconferibilità ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. 39/2013, dell'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001 e del d.lgs. 235/2012.

Secondo l'Autorità, "non appena venuta a conoscenza dell'avvio del procedimento penale,
via Mameli, 96 09123 Cagliari - tel +39 070 606 5481 fax +39 070 4509707
ag.conservatoria.coste@regione.sardegna.it
agenziaconservatoriacoste@pec.regione.sardegna.it



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA CUNSERVATORIA DE SAS COSTERAS DE SARDIGNA
AGENZIA CONSERVATORIA DELLE COSTE DELLA SARDEGNA

l'amministrazione, nei casi di obbligatorietà, adotta il provvedimento" (deliberazione 215/2019, Paragrafo 3.4, pag. 18).

Si prevede l'applicazione, senza indugio, delle disposizioni previste dalle "Linee guida in materia di applicazione della misura della rotazione straordinaria" (deliberazione ANAC n. 215 del 26/3/2019).

11. Patti di integrità

Con riferimento ai Patti di integrità, si dà atto che l'Agenzia Conservatoria delle coste è tenuta all'applicazione del modello di Patto di integrità per il Sistema Regione, adottato nell'ambito del "*Protocollo di Intesa per l'adozione e l'utilizzo dei Patti di integrità tra Regione Autonoma della Sardegna ANCI Sardegna e Transparency International Italia*", sottoscritto in data 15 giugno 2015 dal Presidente della Regione Autonoma della Sardegna, dal Presidente dell'ANCI Sardegna e da Transparency International Italia, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 30/16 del 16 giugno 2015.

Il modello dovrà essere inserito a corredo della modulistica prevista per la partecipazione a procedure ad evidenza pubblica indette dall'Amministrazione e debitamente sottoscritto dagli operatori economici interessati.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA CUNSERVATORIA DE SAS COSTERAS DE SARDIGNA
AGENZIA CONSERVATORIA DELLE COSTE DELLA SARDEGNA

12 Procedimento di elaborazione del piano

Il presente piano è stato elaborato dal referente R.T.P.C. dell’Agenzia. Successivamente all’approvazione del piano, tutto il personale dovrà essere informato e formato, sempre con riferimento al grado di coinvolgimento di ciascuno nelle attività individuate a rischio, per conoscere e realizzare in concreto le misure previste.

13 Coinvolgimento dei soggetti esterni

Verifiche sul livello di efficacia delle azioni di prevenzione e contrasto della corruzione potranno derivare anche dal riscontro dei soggetti esterni interessati, coinvolti con i seguenti strumenti:

- contatti tramite sito internet e posta elettronica. Nella sezione “Amministrazione trasparente” sono presenti nella sottosezione “Organizzazione” gli indirizzi e i recapiti dell’Agenzia;
- gestione dei reclami: le segnalazioni pervenute verranno inoltrate al Responsabile per la trasparenza e per la prevenzione della corruzione, che darà immediata comunicazione del ricevimento e dei tempi di risposta.

14 Monitoraggio

Con periodicità almeno annuale il Responsabile per la trasparenza e per la prevenzione della corruzione attiverà il monitoraggio sull’attuazione del piano, verificando il raggiungimento degli obiettivi.

Il Direttore Esecutivo

Dott.ssa Maria Elena Dessì